

CANALE 5. «Il Tredicesimo Apostolo 2-La Rivelazione» sugli schermi dal 20 gennaio. Accanto all'attore palermitano ci sarà ancora la Pandolfi

Tv, ritorna Gioè Combatterà demoni e vampiri

ROMA

●●● Nuove rivelazioni, demoni, vampiri, sempre più mystery, ma non mancheranno sentimento e molto altro ancora. Dal 20 gennaio in prima serata su **Canale 5** arriva la serie targata **Taodue** «Il Tredicesimo Apostolo 2-La Rivelazione», sui fenomeni paranormali con la regia di Alexis Sweet.

Protagonisti l'intenso attore siciliano Claudio Gioè nei panni di padre Gabriel Antinori, un prete gesuita che si occupa di casi paranormali, e l'eccentrica Claudia Pandolfi. Il produttore **Pietro Valsecchi** che firma anche il soggetto spiega che «Il Tredicesimo Apostolo racconta cosa è essere uomini di fede. Nel personaggio interpretato da Gioè c'è grande contemporaneità: è un sacerdote che si interroga se sia degno di vestire l'abito talare. Padre Gabriel è un illuminato».

Alla fine della scorsa stagione padre Antinori ha infatti scoperto la verità sulla sua origine e l'oscura profezia del Candelaio: Gabriel è il prescelto che provocherà la distruzione della Chiesa. «Ma Gabriel è convinto di poter controllare il proprio destino e farà di tutto per contrastare i piani di Serventi - sostiene Gioè -. Tuttavia dentro Gabriel si cela qualcosa di oscuro: il sacerdote ha scoperto di avere un dono che gli dà la possibilità di salvare delle vite, ma que-

sto potere sta anche logorando la sua anima. Insomma la sua sta diventando - prosegue l'attore - una sorta di ossessione. Un incubo ricorrente lo perseguita: un'ombra nera, che si rivela essere lui stesso, un doppio corrotto e demoniaco, che sta emergendo. Insomma è come se il mostro che è dentro di lui si stesse svelando. È una lotta tra il bene e il male, un classico da manuale. Molti dubbi tormentano Gabriel, ma il dolore maggiore è l'aver rinunciato a Claudia, averle rivelato il suo amore pur nell'impossibilità di viverlo».

Alla fine della prima stagione il personaggio di Claudia Pandolfi, la psicologa Claudia Munari, lascia i pazienti. Che farà? «Non abbandona la professione - spiega Pandolfi -, ma cambia profondamente. È spaventata da tutto quello che ha visto e decide di andarsene. Lavora in un centro di assistenza per donne. La ritroviamo in mezzo ad alcune ragazze. Pensa a torto di dimenticare i suoi sentimenti per Gabriel e cambiare vita. Ma l'inaspettato omicidio di Nadja, li porta a incontrarsi di nuovo e tornare a collaborare per svelare nuovi misteri. La verità è che ho sempre tifato per loro».

Ma è vero che Claudia sfigurerà a Gabriel il clergyman? «Confermo... ma non sveliamo troppo - prosegue Pandolfi -. Gabriel è un uomo che vive sem-

pre nel dubbio. Detto questo credo che la gente ami questo genere più che altro per il genere mystery. In questa nuova stagione la sceneggiatura è più asciutta, ma gli effetti speciali sono davvero incredibili per una serie italiana. Non mancheranno vampiri, posseduti, morti misteriose, io mi troverò a combattere con un demone altro oltre 3 metri... insomma ci sarà da divertirsi».

Ma la Pandolfi, che interpreta una psicologa, crede ai fenomeni paranormali? «Premesso che sono la persona più razionale che esiste al mondo - risponde l'attrice -, non credo neanche agli oroscopi e se li leggo e per farmi due risate, il personaggio di Claudia Munari per certi versi mi somiglia è una super razionale. Per interpretare il ruolo di psicologa confesso mi sono ispirata a esperienze vissute da pazienti, sono stata in analisi per un anno e mezzo, un'esperienza che dovrebbero fare tutti».

Mentre già si parla della terza stagione di Tredicesimo Claudio Gioè è sul set di un'altra serie thriller «Il Bosco». «Interpreto un uomo accusato di omicidio - spiega l'attore -. Dopo esser stato in carcere, esce e indaga su una strana scomparsa. Inoltre ho appena terminato le riprese dell'opera prima di regia di Senza Nessuna Pietà di Michele Alhaique, con Pierfrancesco Favino».





Claudio Gioè e Claudia Pandolfi nel «[Tredicesimo apostolo](#)»